

Messaggio municipale n. 31 del 7 maggio 2018 (risol. N. 436)

Oggetto: richiesta di un credito di CHF 5'190'000.- per interventi selvicolturali nei boschi protettivi a monte della frazione di Malvaglia.

Gentile presidente, consigliere e consiglieri,

i boschi protettivi hanno l'importante funzione di proteggere gli insediamenti e le infrastrutture dai pericoli naturali (valanghe, frane, ecc.) e rappresentano circa il 90% di tutta la superficie boscata del nostro Cantone (vedi UFAM, progetto Silvaprotect-CH). Da questa costatazione nasce la necessità di curare questo tipo di bosco ed è quindi fondamentale intervenire costantemente per garantirne la funzione protettiva.

È in questo contesto che s'inserisce il progetto indicato nel presente messaggio riguardante i boschi a monte della frazione di Malvaglia che si trovano da decenni in una situazione di semiabbandono. Gli ultimi interventi di una certa importanza risalgono infatti agli anni '30-'50 del secolo scorso.

In questi ultimi anni si è proceduto unicamente a lavori puntuali in alcune zone dove il pericolo di caduta massi era molto marcato, ad esempio tramite la posa di rete paramassi in zona Ronge e Murica (anno 2000, rispettivamente 2012) e l'intervento selvicolturale urgente in zona Sorairoi dello scorso anno, eseguito su segnalazione dell'Ufficio forestale di Acquarossa, che ha comportato una spesa di CHF 60'371.-, integrata nella presente richiesta.

Su proposta dell'Ufficio forestale del 3° circondario, nel settembre del 2014 il Municipio ha indetto un concorso ad invito per lo studio preliminare di un progetto integrale nella fascia castanile a monte della frazione di Malvaglia. Tale compito è quindi stato assegnato allo Studio d'ing. Lucchini-Mariotta e Associati SA di Dongio.

Dopo l'approvazione del progetto preliminare da parte della Sezione forestale del Cantone nel febbraio 2016, il 18 agosto dello stesso anno il Municipio ha assegnato al suddetto studio d'ingegneria il mandato per l'allestimento del progetto definitivo.

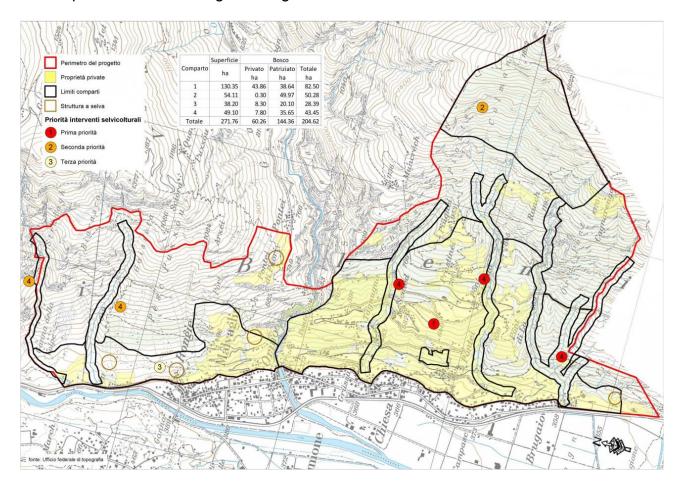
Il Consiglio di Stato ha poi proposto il finanziamento del progetto definitivo al Gran Consiglio che lo ha approvato nella seduta del 18 settembre 2017.

Il sussidio (cantonale e federale), per un ammontare di CHF 4'152'000.-, rappresenta l'80% della spesa totale preventivata.

Il progetto

Gli interventi sono previsti su un'area di 272 ettari (su un totale di 453 ettari del perimetro di studio), la maggior parte dei quali di proprietà del Patriziato di Malvaglia, in minima parte comunale e per il resto di privati (per la gestione delle superfici boschive vedi anche la Legge cantonale sulle foreste, art. 22).

Il perimetro del progetto è stato suddiviso in quattro comparti nei quali sono state definite alcune priorità in base all'urgenza degli interventi:



Si prevede l'abbattimento di 15'200 m3 di legname in 10 anni (2018-2027), 11'000 dei quali con diradi e tagli di rinnovazione e 4'200 m3 di tagli lungo i riali.

La quasi totalità del legname, a causa del forte pericoli di incendio, sarà esboscata mentre una piccola parte (ca. 600 m3) sarà utilizzata per rinforzare i pendii particolarmente ripidi e sensibili all'erosione.

Quasi il 90% del legname sarà venduto come legna da ardere mentre il restante (resinoso), prevalentemente tagliato nella parte alta, come legname d'opera.

Non si è ritenuto necessario, anche per gli elevati costi di costruzione, ampliare le vie d'accesso verso le zone di taglio. Per quanto riguarda i piazzali d'esbosco, saranno stipulate delle convenzioni con i proprietari terrieri ai quali sarà garantito un indennizzo e la garanzia di sistemazione del terreno al termine dell'intervento.

Sono previsti unicamente la sistemazione o la ricostruzione di alcuni sentieri di servizio per permettere l'accessibilità alle zone d'intervento.

Si prevede d'intervenire con tagli di rinnovazione, ceduazioni e diradamenti a favore della stabilità della struttura dei popolamenti boschivi (comparti 1-3).

Lungo i corsi d'acqua accessibili (v. comparto 4) l'intervento prevede l'allontanamento degli alberi schiantati in alveo e l'eliminazione delle piante che presentano una stabilità limitata e che potrebbero causare col loro crollo un ostacolo al deflusso delle acque con consequente formazione di serre nei corsi d'acqua.

Nei comparti 1 e 3 è prevista la potatura di 120 castagni per valorizzare i singoli alberi presenti.

Un ulteriore punto al quale sarà data la massima importanza nella parte bassa del perimetro è la lotta alle neofite invasive, soprattutto per contrastare il Poligono del Giappone, coinvolgendo il Gruppo di lavoro della Caritas che già si sta occupando di questa tematica lungo le sponde dell'Orino.

Costo dell'opera

Il preventivo prevede una cifra totale di CHF 5'190'000.-, così suddiviso:

Installazione di cantiere Cure selvicolturali Taglio del bosco Esbosco del legname Lavorazione del legname sul piazzale d'esbosco Trasporto dal piazzale intermedio al deposito finale Opere tecniche Rincaro previsto periodo 2017-2027 (3.5%) Imprevisti (10%) Indennità intemperie Progettazione e direzione lavori		1'068'600.00 1'627'729.00 433'695.00 199'100.00
9	_	
IVA (8%) Totale (arrotondato)	CHF 5	384'320.35 5'190'000.00
i otale (altotolidato)	Oi II J	130 000.00

A partire dal 1. gennaio 2018 il tasso dell'IVA è passato dall'8% al 7.7%.

Come già menzionato in precedenza, nell'ambito dell'accordo programmatico "Bosco di protezione", la Confederazione (26%) e il Cantone (54%) contribuiranno in maniera importante a sussidiare il progetto.

Inoltre, diversi altri enti hanno dichiarato di voler partecipare annualmente al finanziamento dell'opera per cui, su una spesa preventivata in CHF 5'190'000.- (IVA incl., v. sopra), il piano di finanziamento si presenta come segue:

-	Sussidio federale	CHF	1'349'400.00
-	Sussidio cantonale	CHF	2'802.600.00
-	Divisione delle costruzioni Canton Ticino (max.)	CHF	50'000.00
-	Consorzio strada VM e VP	CHF	100'000.00
-	Patriziato di Malvaglia (max.)	CHF	50'000.00
-	SES	CHF	50'000.00
-	Ricavo da vendita legname	CHF	467'475.00
_	Costo residuo a carico del Comune	CHF	320'525.00

Sulla scorta di quanto precede, l'investimento annuale per una cifra di ca. CHF 30'000.- è ritenuto sostenibile per il nostro Comune soprattutto per rapporto al beneficio che risulterà da questo progetto decennale.

Si tratta di un'iniziativa di fondamentale importanza per la salvaguardia del bosco di protezione a monte della frazione di Malvaglia e quindi di tutte le infrastrutture situate a valle.

Visto quanto precede,

s'invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

- 1. È approvato un credito di CHF 5'190'000.- per interventi selvicolturali nei boschi protettivi a monte della frazione di Malvaglia.
- 2. Il credito verrà iscritto al capitolo investimenti da utilizzare entro il 31 dicembre 2028 ed ammortizzato con un tasso del 10% (art. 12 cpv. 2 Rgfc).

Con ossequio.

Per il Municipio:

Il sindaco II segretario Bianchetti L. Andreoli C.